

COSTI PER ACQUISTI

Volumi destinati alla rivendita	€	3.415,21	
Materiali di consumo	€	78.805,91	
dazi	€	39,95	
			€ 82.261,07

COSTI PER SERVIZI

Manutenzioni e riparazioni su Mostre	€	1.120.432,85
Manutenzioni e riparazioni	€	115.843,11
energia elettrica	€	500.463,24
riscaldamento	€	185.983,90
vigilanza	€	26.011,46
vigilanza antincendio per mostre	€	182.240,00
telefoniche	€	54.589,23
acqua	€	14.618,79
spese per servizi di biglietteria	€	1.434,39
cancelleria	€	7.402,51
spese di pulizia	€	52.071,73
pulizia per mostre	€	272.849,95
postali e bollati	€	20.962,82
aggiornamento professionale dipendenti	€	3.892,00
spese e missioni dipendenti	€	35,41
rimborsi spese dipendenti e cocopro	€	110,50
viaggi e trasporti Italia e estero	€	1.633,71
viaggi e trasferte, vitto e alloggio x mostre fuori Milano	€	97.152,47
ristoranti e alberghi fuori Milano	€	2.297,62
viaggi e trasferte, vitto e alloggio x mostre in Milano	€	47.548,95
ristoranti e alberghi in Milano	€	2.125,44
canoni di assistenza	€	84.478,76
prestazioni professionisti	€	4.693,85
pedaggi e posteggi	€	346,90
tipografia e stampe	€	8.639,72
smaltimento rifiuti	€	6.922,18
allestimento mostre e servizi connessi	€	8.843.917,77
Allestimenti expo Gate	€	85.918,32
compensi per progetti attività culturali e mostre	€	131.555,22
curatela mostre	€	240.341,11
consulenza scientifica per mostre	€	12.282,76
consulenza tecnica per mostre	€	109.093,11
Consulenza grafica	€	389.885,57
fee per biglietteria e varie	€	67.200,00
prestazioni occasionali per mostre	€	66.355,94
prestazioni tecniche	€	49.104,91

diritti e servizi fotografici	€	61.255,21	
traduzioni tecniche	€	33.216,33	
Allestimento impianti elettrici	€	30.901,13	
servizi e spese per web	€	37.699,81	
Compensi per diritti d'autore mostre	€	166.705,73	
canoni di deposito per mostre	€	9.740,00	
consulenze fiscali, legali e del lavoro	€	97.556,11	
compenso Revisore Unico	€	8.528,00	
aggiornamento software	€	35.901,60	
compenso Amministratore Delegato e gettoni presenza	€	96.000,00	
Inps amministratori	€	13.289,82	
compensi cocopro	€	331.927,99	
compenso stagisti	€	208.511,03	
Inps Cocopro	€	64.640,34	
abbonamenti a giornali e riviste	€	459,01	
diritti amm.vi e di segreteria	€	2.192,69	
trasporti commissioni ufficio	€	1.460,17	
rappresentanza	€	4.350,00	
trasporti	€	17.567,94	
pubblicitarie	€	48.202,87	
cocktail	€	6.270,77	
varie	€	39,02	
servizi bancari	€	59.764,35	
buoni pasto	€	128.923,00	
Siae	€	7.852,50	
Stendardi Pannello Atrio per mostre	€	26.839,28	
Diritti su prestiti per mostre	€	165.325,35	
riaddebito spese fondaz. Museo del Design	€	17.942,12	
riaddebito spese fondaz. Triennale	€	271.471,54	
			€ 14.764.969,91

GODIMENTO BENI DI TERZI

Noleggi	€	8.200,07	
Noleggi auto	€	300,00	
Canoni di leasing	€	133.692,20	
Noleggi per mostre	€	171.173,13	
Affitti passivi Villa Reale	€	249.999,96	
			€ 563.365,36

COSTI DEL PERSONALE

Salari e stipendi	€	805.716,87	
Oneri previdenziali	€	234.105,11	
Inail	€	9.322,79	
TFR	€	49.962,51	

€ 1.099.107,28

AMMORTAMENTI IMM.NI IMMATERIALI

amm.to concessioni licenze e marchi	€ 7.392,60	
Amm.to altre immobilizz.immat.	€ 198.557,28	
		€ 205.949,88

AMMORTAMENTI IMM.NI MATERIALI

Amm.to costruzioni leggere	€ 12.394,20	
Amm.to impianti	€ 23.559,22	
Amm.to altri beni	€ 33.800,10	
		€ 69.753,52

Acc.to rischi su crediti Associaz. Il futuro e Dialoga	€ 16.600,00	
		€ 16.600,00

svalutazione magazzino		€ 14.908,30
------------------------	--	-------------

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Pubblicazione bandi	€ 2.913,00	
Diritti CCIAA	€ 1.022,00	
arrotondamenti passivi	€ 41,07	
costi indeducibili	€ 21.498,35	
tassa rifiuti	€ 2.975,00	
multe e sanzioni	€ 625,20	
occupaz. Suolo pubblico affissione manifesti	€ 10.915,57	
minusvalenza	€ 10.797,12	
imposta di registro	€ 492,00	
costo iva art. 74	€ 377,83	
CCGG	€ 309,87	
		€ 51.967,01

COSTI DELLA PRODUZIONE € **16.868.882,33**

DIFFERENZA DELLA PRODUZ. € **92.107,74**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

provento Allianz	€ 3.083,95
Interessi attivi bancari	€ 268,13
	3.352,08

Interessi passivi banche	€ 787,88
--------------------------	----------

Interessi di mora	€	0,19	
Interessi passivi imposte	€	881,88	
	€	1.669,95	
Utile su cambi	€	3.771,16	
Perdite su cambi	€	-6.068,62	
	€	-2.297,46	
TOT. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		€	<u>-615,33</u>
<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Sopravvenienze attive per storni di registrazioni	€	67.563,63	
Sopravvenienze attive per Note credito ricevute	€	13.043,41	
Sopravv. Attive rettifica svalutazione rimanenze	€	3.488,92	
Sopravv. attive imposte	€	1.022,00	
Storno Fondo Bie	€	70.000,00	
Fornitori Prescritti	€	24.281,80	
Accordi con Fornitori	€	1.010,00	
Altre sopravv. Attive	€	1.469,16	
	€	181.878,92	
Sopravvenienze passive per costi esercizi preced.	€	91.717,81	
Sopravvenienza passiva Cotec	€	5.500,00	
Sopravvenienze passive varie	€	3.674,23	
	€	100.892,04	
		€	<u>80.986,88</u>
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>		€	<u>172.479,29</u>
<u>IMPOSTE</u>			
IRES ACCONTO	€	9.621,00	
CREDITO IRES SALDO	€	-9.621,00	
IRAP ACC.TO	€	47.748,00	
IRAP S.DO	€	16.890,00	
		€	<u>-64.638,00</u>
<u>Imposte anticipate</u>			
IRES	€	36.815,00	
		€	<u>-36.815,00</u>
UTILE DELL'ESERCIZIO		€	<u>71.026,29</u>

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ESERCENTE L'ATTIVITA' DI
REVISIONE LEGALE DEI CONTI AL BILANCIO
DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015**

Al socio unico della Società Triennale di Milano Servizi S.r.l. con socio unico

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio

E' stata svolta la revisione legale del bilancio della TRIENNALE MILANO SERVIZI S.R.L. con socio unico costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' del Sindaco Unico la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione contabile. E' stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi del bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore

considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della TRIENNALE MILANO SERVIZI S.R.L. con socio unico al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo Amministrativo della TRIENNALE MILANO SERVIZI S.R.L. con socio unico, con il bilancio della TRIENNALE MILANO SERVIZI S.R.L. con socio unico al 31/12/2015.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della TRIENNALE MILANO SERVIZI S.R.L. con socio unico al 31/12/2015.

Altri aspetti

La società è soggetta alla direzione e coordinamento della FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO.

In calce alla nota integrativa sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO.

L'esame svolto non è esteso a tali dati.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di euro 71.026 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazioni
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni	1.614.162	279.100	1.335.062
Attivo Circolante	6.865.778	7.052.681	-186.903
Ratei e risconti attivi	603.366	1.432.967	-829.601
Totale Attivo	9.083.306	8.764.748	318.558

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazioni
Patrimonio Netto	792.684	721.657	71.027
Fondo per rischi e oneri	-	70.000	-70.000
Trattamento di fine rapporto	136.514	120.834	15.680
Debiti	7.891.742	6.646.234	1.245.508
Ratei e risconti passivi	262.366	1.206.023	-943.657
Totale passivo	9.083.306	8.764.748	318.558

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazioni
Valore della Produzione	16.960.990	11.156.960	5.804.030
Costo della Produzione	16.868.883	10.849.348	6.019.535
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	92.107	307.612	-215.505
Proventi e Oneri Finanziari	- 615	-17.302	16.687
Proventi e Oneri Straordinari	80.987	-165.368	246.355
Risultato ante imposte	172.479	124.942	47.537
Imposte dell'esercizio	- 101.453	74.965	-176.418
Utile (perdita) dell'esercizio	71.026	49.977	21.049

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono

conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- si è partecipato alle assemblee sociali ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione;
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Informativa sul bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Sindaco Unico attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Sindaco Unico attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Sindaco Unico attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Sindaco Unico attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;

- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla Gestione
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle mie funzioni;
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato l'opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2015, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 14 aprile 2016

Il Sindaco Unico

Dott. Maurizio Scazzina



* * *

Triennale di Milano Servizi srl

ORGANISMO DI VIGILANZA E CONTROLLO

Dott. Domenico Salerno

Relazione dell'Organismo di Vigilanza e Controllo sullo stato di attuazione del modello di organizzazione e di gestione D.Lgs. 231/2001 della Triennale di Milano Servizi srl nell'esercizio 2015. (Si precisa che la relazione annuale pur differenziata per ogni ente del "gruppo triennale", riporta parti comuni in quanto derivanti dal modello e procedure adottate e responsabili di area, comuni ai tre enti)

L'attività dell'Organismo di Vigilanza e Controllo (di seguito "OdV"), in conformità a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "Modello") si è articolata come segue:

Diffusione e aggiornamento

Il Modello, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2012, è stato trasmesso a tutto il Personale della Società attraverso la posta elettronica dal Direttore Generale della Fondazione e Consigliere Delegato dell Triennale di Milano srl, Andrea Cancellato il 4 maggio 2012.

Il Modello è stato inviato a tutti i membri del Collegio Sindacale.

Il Modello è inoltre disponibile sul sito Internet dell'Ente.

In Modello è inoltre distribuito a tutti gli stakeholders esterni (fornitori, consulenti, sponsors, ecc.).

Nel mese di maggio 2013 il Modello è stato aggiornato recependo i nuovi reati presupposto introdotti e modificati dalla L.190 del 6.11.2012 e dal D.Lgs. n.109 del 16.07.2012 (induzione indebita a dare e promettere utilità, impiego cittadini senza permesso di soggiorno, corruzione tra privati, corruzione, corruzione in atti giudiziari).

L'Ente ha inoltre aggiornato contestualmente il proprio Modello a tutti i reati presupposto previsti.

Nel 2015 il modello è stato nuovamente aggiornato recependo nuovi reati presupposto (frode informatica e autoriciclaggio) e recependo modifiche a riguardo le disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.

Nel paragrafo "Reati contro la pubblica amministrazione" si recepisce la legge n.69/2015 che ha modificato le pene previste per i reati di corruzione in atti giudiziari, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, peculato, corruzione per l'esercizio della funzione.

Nel paragrafo "Reati societari" pur avendo presente la forma giuridica della Fondazione si sono comunque evidenziati i principali

reati che si ritiene possano trovare manifestazione nell'ambito delle attività svolte (false comunicazioni sociali, fatti di lieve entità, non punibilità per particolare tenuità).

**Struttura e
funzionamento
dell'OdV**

L'OdV è stato nominato il 30 luglio 2015, per il triennio maggio 2015-aprile 2018. Ha adottato il regolamento dell'organismo, ed è organizzato per ricevere flussi informativi e segnalazioni che permettono il monitoraggio e la vigilanza, attraverso una casella di posta elettronica dedicata **organismo.vigilanza@triennale.org**

Procedure interne

L'OdV ha richiesto e ottenuto la redazione di procedure formalizzate per una corretta gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi, dei contributi, delle erogazioni e dei finanziamenti a fondo perduto, al fine di prevenire alcune tipologie di reato previste nella parte speciale del Modello.

È stata approvata una nuova procedura fornitori, che regola il campo di applicabilità, definisce l'albo fornitori e la loro valutazione, la modalità di aggiudicazione dell'offerta, la verifica del prodotto/servizio. L'aggiornamento ha adeguato la procedura alle esigenze gestionali della Società. Tale procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) del 23 gennaio 2015.

Rimane in essere la procedura contributi pubblici e privati, già approvata nel 2013

L'organigramma aggiornato del Gruppo Triennale è pubblicato sul sito della Fondazione.

**Aggiornamento del
Modello e
Formazione**

A seguito dell'aggiornamento del modello e dell'obbligo di informare e formare i dipendenti, in data 14 ottobre 2015 sono state consegnate a tutti i dipendenti le modifiche alla procedura 231, come redatte dal consulente redattore del modello, dott. Bontempelli e dall'Avv Stona, e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

In data 26 ottobre 2015 (come comunicato il 14 ottobre 2015) il Gruppo Triennale ha organizzato una giornata formativa per il Personale, come già svolte negli anni precedenti.

La formazione ha l'obiettivo di:

- fornire gli strumenti idonei per identificare e orientarsi tra le principali novità introdotte dal D. Lgs. n. 231/01;
- aumentare la consapevolezza della responsabilità legata al ruolo aziendale ricoperto;
- comprendere i principi e l'articolazione del Modello;
- individuare le "attività/processi sensibili" e applicare ad esse gli idonei standard di controllo previsti dal Modello;
- applicare i principi del Modello nell'attività aziendale.
- Informare sulle modifiche apportate al Modello

Nel periodo l'OdV ha approfondito la propria formazione e preparazione specifica, oltre che impegnandosi nelle attività "on the job", attraverso la consultazione e l'analisi di documenti e di approfondimenti in materia di D. Lgs. n. 231/01 anche derivanti dalla partecipazione ad incontri organizzati da alcuni enti o istituzioni specializzati.

Flussi informativi verso l'OdV

I Responsabili delle diverse aree hanno riferito nella loro relazione annuale l'esito dei controlli effettuati, i loro compiti e l'iter delle procedure che fanno a loro riferimento. Si precisa che le relazioni hanno evidenziato la sostanziale adeguatezza dei presidi, dei controlli e dell'applicazione del Modello. I responsabili dichiarano che non si sono verificati fatti riconducibili ai reati previsti dal Modello Organizzativo redatto ai sensi del dlgs 231/2001

Hanno presentato la loro relazione finale sull'anno 2015 per le diverse aree i responsabili sotto riportati: (si precisa che alcuni responsabili hanno presentato una relazione unica per i tre enti, altri tre relazioni distinte. Per i rapporti con la P.A e i progetti istituzionali i responsabili hanno riferito in merito alla Fondazione. Si riportano comunque in quanto indirettamente interessata la società)

1. rapporti PA:

Laura Agnesi - laura.agnesi@triennale.org
Sommariva Roberta - roberta.sommariva@triennale.org

2. reati informatici

Tommaso Tofanetti - tommaso.tofanetti@triennale.org

3. salute e sicurezza e ambito tecnico

Marina Gerosa - marina.gerosa@triennale.org

4. flussi finanziari

Annamaria D'Ignoti - am.dignoti@triennale.org

5. reati societari – diritti d'autore

Dott. Andrea Cancellato - andrea.cancellato@triennale.org

6. reati in tema tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Arch. Corrado Serafini - info@corradoserafini.it

7. Progetti istituzionali

Carla Morogallo - carla.morogallo@triennale.org

L'OdV ha inviato al Revisore Unico la presente relazione sull'attività di vigilanza svolta nel periodo.

Piano delle verifiche

Le attività di verifica sono state effettuate dall'OdV e sono state svolte rispettando la pianificazione stabilita nel "Piano delle attività 2015", comunicato dall'OdV all'Ente in data 23 aprile 2015.

L'Odv ha redatto verbali periodici ed ha archiviato la documentazione a supporto, come previsto dal modello.

Inoltre l'ODV ha implementato l'aggiornamento del Modello.

Infine nel piano delle attività l'OdV prevede il flusso di informazioni verso l'OdV, con un contenuto minimo utile per le valutazioni di competenza dell'OdV. In particolare, ciascun responsabile

dell'attività sensibile individuata in base al Modello, ovvero persona da questi designata, deve compilare apposito report relativo all'attività svolta da inviare all'OdV almeno una volta all'anno (salva urgenza) Il flusso informativo ha come scopo quello di permettere all'OdV della Società di essere informato su potenziali situazioni a rischio reato e di vigilare sull'applicazione del Modello.

1) In merito ai reati in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, l'OdV ha avuto incontri e scambi di flussi informativi durante l'anno 2015, con l'RSPP arch. Serafini.

In data 29.09.2015 presso la sede della Triennale l'OdV ha incontrato l'RSPP, che ha illustrato la sua attività del primo semestre 2015: nel verbale è stata relazionata l'attività.

È stata inoltre redatta dall'RSPP la relazione annuale agli atti dell'OdV sull'attività di prevenzione e sui vari interventi effettuati in merito.

Da quanto emerge dalle dichiarazioni e dalla relazione, la situazione è monitorata e il presidio dei rischi sul tema sicurezza è buona.

2) In merito i flussi finanziari aziendali, ai contributi pubblici ricevuti, alla gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi e alle relative procedure, sono stati effettuati audit, come da piano riportato.(regolarmente verbalizzati, e con documenti a supporto archiviati)

L'OdV, a seguito delle attività di vigilanza svolte nel 2015, non ha evidenziato particolari gap e/o punti di attenzione. Nel caso dovessero emergere successivamente, valuterà il loro impatto sul livello di rischio per l'Ente, a cui l'OdV chiederà un conseguente Piano di Azioni, il cui avanzamento ed attuazione l'OdV terrà costantemente monitorato

3) In merito alla procedura fornitori, l'OdV ha acquisito i verbali della commissione fornitori di giugno e settembre 2015. Si prende atto del lavoro della commissione come previsto dalla procedura.

4) In merito alla gestione dei contributi pubblici e privati, l'OdV ha monitorato la correttezza della procedura in merito ai contributi straordinari per i lavori di restauro in copertura della terrazza.

(Questo interessa la Fondazione Triennale ma si riporta per informativa relativa al

Gruppo Triennale)

E' stata acquisita la relazione del 2 febbraio 2016 dell'ufficio amministrativo e dell'ufficio tecnico con l'autorizzazione del direttore generale, nella quale si descrive l'operato e la rendicontazione richiesta dal Comune di Milano. Si dichiara la regolare attestazione sulle copie delle fatture in merito agli enti erogatori (Comune di Milano e Finlombarda).

Il Comune di Milano ha richiesto ulteriore documentazione.

Si verificano le dichiarazioni di impegno ai sensi del Modello. Si invita l'ente a presidiare questo adempimento.

**Disciplina
anticorruzione**

La legge 6 novembre 2012 n. 190 introduce obblighi - a carico delle Pubbliche Amministrazioni, degli enti di diritto privato in controllo pubblico - volti a prevenire i fenomeni corruttivi all'interno e nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni.

In specificazione della disciplina dettata dalla Legge il Piano Nazionale Anticorruzione ha previsto una normativa di dettaglio applicabile, oltre che alle Pubbliche Amministrazioni propriamente dette, anche agli altri enti che presentano uno o più elementi di collegamento con le stesse.

In attuazione delle deleghe legislative contenute ai commi 35 e 49 dell'art. 1 della Legge 190 del 2012, il Governo ha poi adottato i Decreti Legislativi nn. 33 e 39 del 2013 che pongono a carico degli enti pubblici latamente intesi degli adempimenti in materia di Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ed in materia di inconfiribilità / incompatibilità degli incarichi presso le P.A. e presso gli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Facendo riferimento al P.N.A., che è lo strumento di maggiore ausilio per la comprensione dettagliata della normativa si ricava che la disciplina è applicabile anche agli enti di diritto privato (ivi comprese le fondazioni). Tuttavia, rispetto alle P.A. propriamente dette, per gli enti di diritto privato in controllo pubblico non è prevista l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione, bensì del Piano di Prevenzione della Corruzione con relativa nomina del Responsabile per l'attuazione del Piano.

Tale piano è stato adottato dall'Ente in data 27 novembre 2014 ed è stato nominato responsabile dell'attuazione del piano il prof. Ballio, con il quale, nel rispetto delle differenze ma nell'ambito di un coordinamento implicito, vi è stato un incontro nel 2015

Con delibera 2/2016 del 29 gennaio 2016 è stato nominato responsabile dell'attuazione del piano il Direttore Andrea Cancellato.

**Piano delle attività
2016**

L'OdV ha predisposto il "Programma delle attività per l'anno 2016", comunicato con la presente relazione annuale.

L'OdV, come da Programma di Vigilanza e così come previsto dal Modello, prevede di svolgere interventi di controllo, volti ad accertare l'adeguatezza del Modello e la sua efficacia a prevenire la commissione di comportamenti che si sostanziano nei reati previsti dal D. Lgs. 231/01.

L'OdV con riferimento alla vigilanza dell'anno 2016 eseguirà interventi di controllo, con lo scopo di verificare il disegno e i comportamenti della Società, sui seguenti processi e/o aree funzionali della Società:

1. procurement (qualifica fornitori, gestione gare e assegnazione ordini e/o contratti a fornitori) secondo la procedura "Gestione fornitori e acquisti";
2. gestione dei finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da PA e/o Privati secondo la procedura "Gestione contributi pubblici e privati";
3. identity management, con particolare riferimento al presidio del posizionamento e gestione del brand/marchio/immagine della Società (definizione strategia, monitoraggio iniziative realizzate, ecc.), sponsorizzazione e alle attività non profit

L'OdV comunque si riserva di modificare, variare e/o integrare nel corso dell'anno lo scopo della vigilanza qualora sorgessero